

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adottare)

Fratelli e sorelle, siamo oggi riuniti nel ricordo di coloro che ci hanno preceduto. Il Signore risorto ci aiuti a credere in lui e a restargli fedeli, per poterlo infine anche noi incontrare al termine dei nostri giorni.

Preghiamo insieme: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Perché i cristiani sappiano offrire al mondo la testimonianza della loro fede in Cristo morto e risorto, preghiamo.
2. Perché Dio, nella sua infinita misericordia, cancelli i peccati di coloro che hanno lasciato questo mondo credendo e sperando in lui, preghiamo.
3. Perché il pensiero della morte ci liberi dall'attaccamento ai beni terreni e ci orienti verso i beni eterni, preghiamo.
4. Perché siano soccorsi dalla nostra preghiera non solo i defunti della nostra famiglia, ma anche coloro che nessuno ricorda, preghiamo.
5. Perché le nostre comunità siano accanto a coloro che si trovano nella tristezza e nel lutto, preghiamo.

(intenzioni della comunità)

Celebrante: Signore Gesù, che conosci il nostro smarrimento quando la morte bussa alla nostra porta, fa' che le nostre sofferenze siano espressione di filiale sottomissione alla divina volontà e di abbandono all'amore del Padre, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

OFFERTORIO

[in piedi]

Invito: Pregate, fratelli e sorelle...

**Il Signore
riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro
e di tutta la sua santa chiesa.**

Preghiera: O Dio, Signore dei vivi e dei morti, pieno di misericordia verso le tue creature, concedi il perdono e la pace ai nostri fratelli defunti, perché, immersi nella tua beatitudine, ti lodino in eterno. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

(Prefazio dei defunti)

'PADRE NOSTRO'

Guidati dallo Spirito di Gesù e illuminati dalla sapienza del Vangelo, osiamo dire:
Padre nostro...

Liberaci, o Signore... **Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.**

FRAZIONE DEL PANE

Agnello di Dio...

Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo.

**O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

ANTIFONA (CF FILIPPESI 3,20-21)

Aspettiamo il nostro salvatore Gesù Cristo; egli trasfigurerà il nostro corpo mortale a immagine del suo corpo glorioso.

DOPO LA COMUNIONE

Accogli nell'abbraccio della tua misericordia, o Padre, i nostri fratelli defunti, per i quali ti abbiamo offerto questo sacrificio; e poiché nel battesimo li hai resi tuoi figli, dona loro nella tua casa la gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Commemorazione di Tutti i Fedeli Defunti 2 novembre Terza Messa



LA RISURREZIONE DI CRISTO È VITA PER I DEFUNTI

Il giorno dei morti, celebrato dai cristiani, è un giorno luminoso. Essi affermano senza reticenze la loro speranza nella vita eterna. Esprimono la fede pasquale e manifestano uno spirito secondo il Vangelo. Sia un giorno di preghiera per i nostri defunti!

[in piedi]

ANTIFONA (CF ROMANI 8,11)

Dio,
che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti,
darà la vita anche ai nostri corpi mortali
per mezzo del suo Spirito, che abita in noi.

ACCOGLIENZA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

[1] Il Signore sia con voi. E con il tuo spirito.

(oppure)

[2] Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

[1] Consapevoli che un giorno saremo chiamati a rendere conto al Signore della nostra vita, riconosciamo umilmente i nostri peccati e imploriamo la sua infinita misericordia.

(breve pausa di silenzio)

Signore, nostra pace, abbi pietà di noi.
Signore, pietà.

Cristo, nostra Pasqua, abbi pietà di noi.
Cristo, pietà.

Signore, nostra vita, abbi pietà di noi.
Signore, pietà.

* Dio onnipotente, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

(oppure)

[2] Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Signore, pietà. **Signore, pietà.**
Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**
Signore, pietà. **Signore, pietà.**

* Dio onnipotente... *(come sopra)*

COLLETTA

Dio onnipotente, il tuo unico Figlio, nel mistero della Pasqua, è passato da questo mondo alla gloria del tuo regno; concedi ai nostri fratelli defunti di condividere il suo trionfo sulla morte e di contemplare in eterno te, o Padre, che li hai creati e redenti.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

[seduti]

PRIMA LETTURA (SAPIENZA 3,1-9)

La vita è un continuo non-senso: malati che soffrono senza motivo, malvagi che prosperano negli affari, innocenti che muoiono vittime dell'ingiustizia e della sopraffazione. Come si può credere in Dio e confidare nella sua protezione? È un ragionamento che sentiamo spesso. In realtà, la vita dei giusti, con tutte le loro prove e sofferenze, è un camminare

incontro a Dio, e la loro speranza è piena di immortalità. Il Cristo, con la sua risurrezione dai morti, ha dato 'corpo' a questa speranza.

Letttore:

Dal libro della Sapienza.
Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, nessun tormento li toccherà.
Agli occhi degli stolti parve che morissero, la loro fine fu ritenuta una sciagura, la loro partenza da noi una rovina, ma essi sono nella pace.
Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi, la loro speranza resta piena d'immortalità.
In cambio di una breve pena riceveranno grandi benefici, perché Dio li ha provati e li ha trovati degni di sé; li ha saggiati come oro nel crogiolo e li ha graditi come l'offerta di un olocausto.
Nel giorno del loro giudizio risplenderanno, come scintille nella stoppia correranno qua e là.
Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli e il Signore regnerà per sempre su di loro.
Coloro che confidano in lui comprenderanno la verità, i fedeli nell'amore rimarranno presso di lui, perché grazia e misericordia sono per i suoi eletti.
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE
(41,2-3.5BCD;42,3-5)

Letttore:

L'anima mia ha sete del Dio vivente.

Come la cerva anela
ai corsi d'acqua,
così l'anima mia anela
a te, o Dio. **R.**

L'anima mia ha sete di Dio,
del Dio vivente:
quando verrò e vedrò
il volto di Dio? **R.**

Avanzavo tra la folla,
la precedevo fino alla casa di Dio,
fra canti di gioia e di lode
di una moltitudine in festa. **R.**

Manda la tua luce e la tua verità:
siano esse a guidarmi,
mi conducano alla tua santa montagna,
alla tua dimora. **R.**

Verrò all'altare di Dio,
a Dio, mia gioiosa esultanza.
A te canterò sulla cetra,
Dio, Dio mio. **R.**

Perché ti rattristi, anima mia,
perché ti agiti in me?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.
R.

SECONDA LETTURA
(1 GIOVANNI 3,1-3)

Un volto rivela la sua vera bellezza solo quando è trasfigurato dalla gioia. L'Apocalisse ci rivela l'umanità trasfigurata, nel giorno delle sue nozze definitive col creatore. Quel giorno l'amore, finalmente palese e condiviso, cancellerà ogni amarezza del volto dell'uomo. Il mondo risplenderà della giovinezza stessa di Dio, di una freschezza che non appassirà. La terra e il mare, simbolo del dolore e della schiavitù degli ebrei in Egitto, lasceranno il posto alla terra promessa. Dio sarà definitivamente con noi, e l'uomo si riconoscerà finalmente nella luce di Dio.

Letttore:

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo.
Io, Giovanni, vidi un cielo nuovo e una

terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più. E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.
Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva:
«Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate». E Colui che sedeva sul trono disse:
«Ecco, io faccio nuove tutte le cose. Io sono l'Alfa e l'Omèga, il Principio e la Fine. A colui che ha sete io darò gratuitamente da bere alla fonte dell'acqua della vita. Chi sarà vincitore erediterà questi beni; io sarò suo Dio ed egli sarà mio figlio». Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

[in piedi]

CANTO AL VANGELO (MATTEO 11,25)

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre,
Signore del cielo e della terra,
perché ai piccoli
hai rivelato i misteri del regno.

Alleluia, alleluia.

VANGELO
(MATTEO 5,1-12A)

Nella pagina delle beatitudini si riassume l'oggetto totale della speranza cristiana. Gesù non parla

solo di un futuro lontano, quasi estraneo rispetto alla realtà spesso drammatica della vita di ogni giorno. Il suo messaggio è rivolto alle persone concrete di questo mondo, che accettando di prendere la vita in modo diverso.

Celebrante:

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo Matteo.

Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.
Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.
Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».
Parola del Signore.
Lode a te, o Cristo.